



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 158 del 13/11/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 21 ottobre 2014, n. 323

PSR 2007-2013 - Misura 216 Az. 2 "fasce tampone e aree umide" - Comune di Ischitella (FG) -
Proponente: Ditta PACILLI Costantino. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4842.

L'anno 2014 addì 21 del mese di Ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente del Servizio Ecologia

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che:

con nota acquisita al prot. n. 7973 dell' 08/08/2013 del Servizio Ecologia, il sig. Pacilli Costantino, in qualità di titolare dell'omonima Ditta, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;

l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 9616 del 15/10/2013, chiedeva di integrare la documentazione già agli atti con copia del documento di identità del tecnico progettista, shapefile dell'intervento a farsi (in UTM WGS-84), relazione tecnica di maggior dettaglio, e, ricadendo l'intervento proposto in aree ad alta pericolosità idrogeologica (AP) di cui all'art. 7 delle NTA del P.A.I., di trasmettere medesima documentazione all'AdB della Puglia ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c.4bis della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;

il tecnico incaricato dal proponente, con pec protocollata in data 10/12/2013 col n. 11586, riscontrava le integrazioni richieste dall'Ufficio con la prefata nota;

l'AdB della Puglia, con pec acquisita agli atti al protocollo n. 12277 del 23/12/2013 notificava il proprio parere di compatibilità al PAI.

PREMESSO altresì che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il presente "progetto di riqualificazione ambientale" proposto dalla Ditta Pacilli Costantino in agro di Ischitella partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 216 Azione 2 "fasce tampone e zone umide" del PSR 2007-2013;

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011, il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

L'intervento in esame è finalizzato, in base a quanto dichiarato in sede di Relazione descrittiva agli atti ed in conformità a quanto indicato nel relativo bando di finanziamento, alla valorizzazione, mediante la realizzazione di filari di siepi e percorsi pedonali naturalistici, della zona umida ubicata in località "Isola Varano", in agro di Ischitella (FG), di proprietà della Ditta proponente.

Nello specifico, si trascrive di seguito quanto riportato dal progettista a riguardo delle opere a farsi (pagg. 12 e 13, elab. 1 prot. n. 11588 del 10/12/2013):

- impianto di siepi con collocamento a dimora specie arboree ed arbustive anche pabulanti in contenitore per un totale di mt 5.550;

- ripristino di stradello (sentiero), per una larghezza non superiore a m 1,5 per un totale di mt 3.000;
- staccionata da posizionarsi lungo lo stradello per un totale di mt 3.000;
- fornitura e messa in opera di n. 10 panchine (m 1,73 x m 0,50 x h 0,70) in legno di castagno trattato infissa al suolo (...);
- fornitura e messa in opera di n. 2 tavoli (m 1,80 x m 1,55 x h 0,76) in legno di castagno trattato infisso al suolo (...);
- fornitura e messa in opera di un capanno per l'avvistamento dell'avifauna (m 3,60 x m 2,80 x h 2,40) in legno di castagno trattato infisso al suolo (...);
- fornitura e posa in opera di tabella monitoria direzionale cm 20x30 su palo di castagno trattato, altezza non inferiore a m. 2,50 diametro 10 cm per un totale di n. 4;
- fornitura e posa in opera di tabella didattica serigrafata cm 60x90 a colori su palo di castagno trattato, altezza non inferiore a m. 2,50 diametro 10 cm per un totale di n. 10.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva la presenza di:

- ATE di valore "B" e "C";
- ATD botanico-vegetazionali: biotopo (Lago di Varano) e oasi di protezione (Varano);
- usi civici;
- tutela ex L. 1497/39 "Ischitella - Zona costiera dei laghi di Lesina e Varano";
- tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso).

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - cordoni dunari (ptc 46, 592 e 593)

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - Territori contermini ai laghi (300m) (Laguna costiera) [in parte]

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - prati e pascoli naturali (ptc. 112/p e 30/p)
- UCP - Aree umide (ptc 182/p)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Isola e Lago di Varano", ZPS "Laghi di Lesina e Varano");

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136)

Ambito di paesaggio: Gargano;

Figura territoriale: I laghi di Lesina e Varano.

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

La superficie oggetto di intervento, allibrata catastalmente in agro di Ischitella (FG), al FM 1, p.lle 30, 46, 112, 113, 182, 592 (ex 61), 593 (ex 62), 594 (ex 63), 597 (ex 253), per un'estensione complessiva di 31,85 ettari, ricade nel SIC "Isola e Lago di Varano", cod. IT9110001, esteso 9523 ettari, e nella ZPS "Laghi di Lesina e Varano", cod. IT9110037, estesa 15195 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi

salienti, tratti rispettivamente dalla scheda BiolItaly1 e da quella trasmessa dal MATTM2 alla Commissione Europea nell'ottobre del 2012:

- SIC "Isola e lago di Varano", cod. IT9110001

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr016fg.htm>

2 ftp://ftp.dpn.minambiente.it/Natura2000/TrasmissioneCE_2012/

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Bacino di acque salmastre, più propriamente definibile laguna. La sua formazione è avvenuta in tempi storici a causa di sedimenti marini che hanno originato una lingua di terra che isola la laguna dal mare. Sito contenente numerosi habitat prioritari: dune a ginepri, pineta su sabbia, laguna e steppe salate (salicornieti). Importante area di sosta e svernamento per avifauna acquatica.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Dune con vegetazione di sclerofille 5%

Foreste dunari di *Pinus pinea*, *Pinus pinaster* e *Pinus halepensis* (*) 10%

Lagune (*) 65%

Pascoli inondati mediterranei 5%

Perticaia costiera di Ginepri (*) 5%

Steppe salate (*) 5%

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

VULNERABILITA'

L'habitat lagunare e delle steppe salate si mostra ad elevata fragilità a causa dei delicati equilibri idrogeologici, in particolare il salicornieto si mostra ad elevata fragilità anche per continui tentativi di messa a coltura. Nel sito si registra anche una forte pressione venatoria, immissioni ittiche, crescente antropizzazione per l'accesso all'arenile e bonifica di terreni a scopi agricoli, utilizzazione impropria della fascia boscata retrodunale anche con potenziali trasformazioni urbanistiche.

- ZPS "Laghi di Lesina e Varano", cod. IT9110037

Le due lagune rappresentano una delle zone più importanti a livello nazionale e internazionale per l'avifauna acquatica sia per l'estensione delle aree complessivamente oltre 11.000 ha che per la qualità degli ambienti. Tra le specie acquatiche nidificanti, le più importanti sono *Ardea purpurea*, *Sterna albifrons*, *Himantopus himantopus*, *Acrocephalus melanopogon*, probabilmente *Botaurus stellaris*, *Recurvirostra avosetta* ed alcune specie di Anatidi. Importantissimo è il ruolo di sosta e svernamento per molte specie di uccelli acquatici. Le due vecchie foci di S. Andrea e Cauto e palude Muschiatturo sono, insieme alla vasta estensione di canneto della Sacca orientale, tra gli ambienti più interessanti per la fauna. Solo qui nidificano alcune specie rare come il Fraticello e il Cavaliere d'Italia. Per molte specie il sito rappresenta la seconda area di nidificazione di Puglia. Possibile, lungo la spiaggia dell'estesa duna sabbiosa che separa la laguna dal mare, la riproduzione della rara *Caretta caretta*, specie marina pelagica che giunge sulle coste più tranquille per riprodursi. Nella laguna e nelle caratteristiche Fantine è presente una importante popolazione di *Emys orbicularis*. In questa, così come nella laguna di Varano, si segnala la presenza di diverse specie di pesci, tra cui due specie d'interesse comunitario, *Padogobius panizzai* e *Aphanius fasciatus*, oltre all'interessante *Gasterosteus aculeatus*. I due tomboli di separazione delle lagune dal mare rappresentano, in particolare per Lesina, alcune delle aree di

macchia mediterranea più estese di Italia, importantissime aree di svernamento per molti Passeriformi, con una numerosa popolazione nidificante di *Caprimulgus europaeus*, *Burhinus oedicephalus*.?I sotterranei del grande complesso militare in abbandono, di San Nicola, sulla laguna di Varano sono diventati uno dei più importante habitat di rifugio per consistenti popolazioni di varie specie di Chiropteri. La superficie di che trattasi è altresì ricompresa all'interno del perimetro del PN del Gargano, zona 2, e tutte le particelle d'intervento, fatta eccezione per la 46, 592 e 593, ricadono anche in aree ad alta pericolosità idrogeologica (AP) di cui all'art. 7 delle NTA del P.A.I. dell'Autorità di Bacino della Puglia.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 6 c. 4) e 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi ricadenti, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette e ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentito l'Ente parco competente e la stessa Autorità di Bacino;
- l'Ente del Parco nazionale del Gargano con propria nota prot. 3031 del 27/06/2012, allegata all'istanza in oggetto, esprimeva parere endoprocedimentale non favorevole per la realizzazione di un invaso e parere favorevole con prescrizioni per le altre azioni;
- occorre tuttavia specificare che la proposta progettuale trasmessa a questo dalla Ditta Pacilli Costantino, agli atti con prot. n. 7973 del 08/08/2013, avendo con ogni evidenza già recepito il suddetto parere sfavorevole da parte dell'Ente Parco, non prevedeva la realizzazione di alcun invaso;
- l'Autorità di Bacino, con propria nota prot. 16022 del 05/12/2013, agli atti del Servizio Ecologia al prot. 12277 del 23/12/2013, con riferimento agli interventi proposti, evidenziava che "sono compatibili con il PAI vigente esclusivamente quelli che non rientrano in area AP e di quelli che rientrano in AP solo il ripristino dello stradello";
- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013 e dell'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia e dalla lettura della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa un'area agricola, prossima al lago di Varano, nello specifico collocata in corrispondenza della striscia di terra che separa lo stesso lago dal mare, caratterizzata pertanto da una falda superficiale, da un insieme di canalizzazioni e pozze d'acqua, dove è presente una ricca vegetazione acquatica: si tratta pertanto di aree particolarmente pregiate dal punto di vista naturalistico;
- la tipologia d'intervento proposto è comunque tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni;
- la Provincia di Foggia ed il Comune di Ischitella, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Isola e Lago di Varano", cod. IT9110001, e della ZPS "Laghi di Lesina e Varano", cod. IT9110037, si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. in accoglimento di quanto impartito dall'AdB con propria nota prot. 16022 del 05/12/2013, deve essere stralciata dal progetto la realizzazione di tutti gli interventi rientranti in area AP, fatta eccezione per il ripristino dello stradello;
2. in accoglimento di quanto impartito dall'Ente Parco con propria nota prot. 3031 del 27/06/2012:
 - in prossimità delle zone umide presenti le siepi previste devono essere realizzate con tamerici, nelle altre aree con specie della macchia mediterranea di certificata provenienza garganica;

- blocco del cantiere durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio).

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, il Dirigente del Servizio Ecologia

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente “progetto di riqualificazione ambientale” proposto dalla Ditta Pacilli Costantino in agro di Ischitella ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 216 Azione 2 “fasce tampone e zone umide”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 216 az. 2 dell'Autorità di gestione del PSR 2007-2013, alla Provincia di Foggia, al Comune di Ischitella, al CFS (CTA del P.N. del Gargano), all'Ente del P.N. del Gargano ed all'AdB della Puglia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli
